

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 131

31 Maggio 1950

DALLE DIOCESI ITALIANE

BERGAMO.=

Il locale Comitato del C.I.F. ha elevato protesta presso le locali Autorità contro l'immoralità di certi manifesti pubblicitari. Alla Presidenza Centrale del C.I.F. - che ha comunicato la notizia - il Segretariato Centrale ha chiesto precisazioni circa detti manifesti, al fine di eventuali interventi.

BOLOGNA.=

Il Segr.to locale (di cui è stato nominato il Direttore) dà notizia di prossimi processi a carico di responsabili di pubblicazioni immorali; fra essi, si trova anche tal Marino Piazza, autore de LE CURIOSI BARZELLETTI, l'opuscolo esceno trovato nelle mani di uno scolare di La Spezia (V. Relaz. 130 pag. 2).

CHIAVARI.=

E' stato nominato il nuovo Direttore del locale Segr.to.

FERMO.=

Alcuni pellegrini a Pompei - segnala il Direttore del locale Segr.to si son visti offrire fotografie escene. Il Segr.to Centrale ha segnalato il grave inconveniente al Presidente Diocesano di Pompei, dando suggerimenti per la sua pronta rimozione.

LA SPEZIA.=

Avuta notizia della condanna del responsabile di un periodico, per offesa al Sommo Pontefice e vilipendio alla Religione dello Stato, il Segr.to Centrale ha chiesto al locale Presidente Diocesano copia della relativa sentenza.

LIVORNO.=

L'On. Migliori, invitato dal Segr.to Centrale a tenere una conferenza a Livorno per la "Giornata per la Moralità", ha risposto negativamente, a causa di gravi impegni in corso.

MILANO.=

- 1) Il Direttore del locale Segr.to dà soddisfacenti notizie circa il Convegno Diocesano per la Moralità, del quale invia ampia relazione.
- 2) Prosegue l'organizzazione dei Comitati Moralità: efficienti quelli di Lecce, Monza, Gallarate, Sesto S. Giovanni; in formazione quelli di Saronno e Busto Arsizio; a Varese funzionano, per ora, solo dei delegati.
- 3) Altre insistenze sono state svolte presso la redazione de l'ITALIA perchè pubblici i comunicati relativi ai sequestri delle pubblicazioni immorali, trasmessi dal Segr.to Centr. a mezzo S.I.R. Il Segr.to Centr. ha scritto in merito al Direttore, Don Pisoni, facendo presente l'opportunità della pubblicazione di detti comunicati, ed escludendone la pericolosità.
- 4) Proseguono le denunce all'A.G. delle pubblicazioni ritenute immorali; talora la denuncia viene sporta a mezzo della Questura.

5) Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, rispondendo alle proteste levate dal Direttore del Segr.te Milanese a proposito della Rivista BADA CHE TI MANGIO della Compagnia TOTO', ha dato assicurazioni per un maggior rigore della Commissione di Censura.

Analega protesta è stata indirizzata al Questore di Milano per le Riviste CAROSELLO NAPOLETANO e IL MONDO E' FEMMINA. Nella prima, fra altre, compariva un attore vestito da prete e un'attrice vestita da suera, con grave oltraggio per il sentimento religioso. Il Questore ha risposto che la scena del prete sarebbe stata immediatamente tolta, ma non quella della suera (che aprendo l'abito si trasforma in ballerina), perchè "risulta dettagliatamente descritta nel copione regolarmente vistato ed approvata dall'Ufficio Censura Teatrale della Presidenza del Consiglio". Anche per la Rivista IL MONDO E' FEMMINA, verrà soppressa "la prima battuta", ma non le altre, contenute nel copione.

Il Segr.te Centr. ha suggerito di render note le risposte suddette all'On. Andreotti, richiamando la sua attenzione sulla gravità delle offese al sentimento religioso e morale cui si dà libera circolazione da parte dei Revisori governativi.

6) Una visita al Sest. Proc. della Repubblica presso il Tribunale di Milano è stata fatta dall'incaricato del Segr.te locale per la stampa; La visita ha rivelato una scarsa sensibilità da parte di detto funzionario. Il Segr.te Centr. ha suggerito di limitare, almeno per il momento, le denunce ai casi più gravi.

7) Il Segr.te Centr., inviando copia del volume edito da Longanesi, UNA DONNA AL GIORNO-MANI IN ALTO? di Figallo-Damigella, ne ha raccomandato la denuncia. Infatti, essendo stato sequestrato dalla Procura di Roma e dovendosi celebrare il processo a Milano, sarebbe quanto mai controproducente il fatto che non risulti alcuna reazione nel "luogo di edizione".

NAPOLI.=

Avuta segnalazione che a Napoli è in esposizione il volume PSICOLOGIA DEL MATRIMONIO ed. Curcio (B.U.C.), sequestrate fin dal 20/3/50, il Segr.te Centrale ha suggerito a quello di Napoli di segnalare la cosa alla locale Questura.

ORVIETO.=

Il Direttore del locale Segret.te, dando notizia di difficoltà incontrate nello svolgimento del suo apostolato per la moralità, fa sapere di aver interessato S.E. Mons. Vescovo per ottenere la nomina dei Delegati Parrocchiali.

PESARO.=

Il Direttore del locale Segr.te chiede le valutazioni morali delle opere drammatiche che verranno rappresentate al prossima Festival delle Fiedrammatiche. Il Segr.te Centr., interpellate personalità competenti, e consultate le pubblicazioni in suo possesso, ha fornito dette valutazioni.

PISA.=

Il Delegate Arcivescovile per l'A.C., in visita a Roma, ha dato notizia circa il lavoro localmente svolto per la difesa della moralità, chiedendo schiarimenti e suggerimenti al Segr.te Centr.

RAVENNA.=

Il Direttore del Locale Segr.te invia le precisazioni richieste dal Segr.te Centr. a proposito del sequestro di FILMS ET VEDETTES disposte dalla Procura di Ravenna, a seguito di denuncia della locale Questura.

REGGIO EMILIA.=

Il Direttore del locale Segr.te, in visita a Roma, ha dato notizie circa l'organizzazione e il funzionamento del Segr.te stesso, assicurando la ripresa delle denunce delle pubblicazioni immerali all'A.G.

RIMINI.=

Il Segr.te Centr. ha chiesto a quello locale di controllare l'esattezza di una notizia apparsa sull'UNITA' (18/5/50), secondo cui un Parroco locale sarebbe stato denunciato per atti immendi.

ROMA.=

- 1) Case clandestine di meretricio sono state scoperte dalla Polizia (TEMPO n.143 del 25/5/50).
- 2) Circa un incesto fra zio e nipote di 12 anni, a Fabbrica di Roma, LA PIU' BELLA PAGINA (N.6 del 29/5/50) intitola un corsivo UNO SCHIFO, rilevando come in regime democristiano si perseguano i manifesti più e meno indecenti, mentre si lasciano circolare giornali come MOMENTO-SERA, che reca una fotografia al centro pagina della Cronaca, con la "puerpera in miniatura" con relativa esaltazione del fatto.
- 3) L'ing. Barluzzi, collaboratore del Segr.te Centr., ha segnalato alla Questura la vendita da parte di edicolanti, di pubblicazioni colpite da sequestro. Altre importanti segnalazioni circa la stampa immerale sono state trasmesse dal Segr.te Centr. alla Questura di Roma.
- 4) Il manifesto del film LE MINORENNI, in proiezione al Cinema Imperiale, reca un avviso "IMPORTANTE: Si sconsiglia la visione del film alle minori degli anni 15".
- 5) Il Segr.te Centr. ha segnalato all'Ass. per il Buon Costume e al Fronte della Famiglia per la denuncia all'A.G. il N.141 del Quotidiano il TEMPO contenente una notizia raccapricciante. A seguito della denuncia del FRONTE DELLA FAMIGLIA, il giornale è stato incriminato dalla Procura della Repubblica, ai sensi dell'art.15 della Legge 8/2/48.
- 6) Dall'Ufficio Speciale di P.S.S. Pietro, si sono avuti i seguenti dati relativi all'attività svolta in difesa della moralità a Roma nel mese di marzo: Pubblicazioni sequestrate - n.26.413; Manifesti proibiti - n.12; Persone diffidate - n.7; Persone denunciate - n.5 (settore stampa); persone denunciate (settore spettacolo) - n.2; VIGILANZA MINORILE: preposte di ricovero: n.220; minori ricoverati: n.220; minori denunciati: n.584. Segue l'elenco delle pubblicazioni sequestrate, con 34 titoli.

SASSARI.=

Il Direttore del locale Segr.te invia una sentenza, richiesta dal Segr. Centr., relativa a "iscrizioni sul piano stradale", collegata al problema della validità o meno dell'art.113 della Legge di P.S.

TIVOLI.=

Con la collaborazione del locale Segr.te è stata istituita una Sala Cinematografica Parrocchiale "allo scopo di togliere i ragazzi (e anche adulti) dalla frequenza di altri cinema che spesso (quasi sempre) sono pericolosi per tutti".

TORINO.=

Una lettera di pàause è stata inviata dal Comitato torinese del FRONTE DELLA FAMIGLIA al Procuratore della Repubblica di Roma, per i recenti provvedimenti adottati a carico di alcuni quotidiani che avevano pubblicato fotografie di omicidi e suicidi (V. Relaz. 130 pag. 6 e Relaz. 129 pag. 6).

In un colloquio con il Direttore del locale Segr.to, in visita a Roma, si è concordato di limitare la revisione della stampa a quella edita a Torino, nonché a quella straniera.

Il Segr.to Centr. ha inoltre segnalato che, secondo un avviso pubblicitario apparso su una rivista torinese, sarebbero in vendita le annate 1948 e 1949 della rivista FOLLIE. Poichè alcuni numeri di tali annate risultano colpiti da sequestro, sarebbe opportuna una segnalazione alla Questura, per i provvedimenti del caso.

TRAPANI.=

Il Direttore del locale Segr.to invia il dispositivo di una sentenza della Pretura di Trapani, che condanna un rivenditore di pubblicazioni oscene.

;; Avendo segnalato la insistente pubblicazione di notizie raccapriccianti sui quotidiani, il Segr.to Centr. ha suggerito, oltre all'azione di denuncia all'A.G., un'intelligente azione di persuasione presso i responsabili.

TRIESTE.=

Dopo aver ampiamente ragguagliato il Direttore del locale Segr.to circa la situazione giuridica della difesa della moralità nel Territorio triestino, il Segr.to Centr. ha suggerito di seguire l'OSSERVATORE ROMANO, dal quale è possibile conoscere tempestivamente le notizie dei sequestri di pubblicazioni immorali disposti dalla Procura d'Italia, in modo da denunciare tempestivamente le stesse pubblicazioni, per provocare il sequestro anche da parte dell'A.G. Triestina.

VELLETRI.=

Al Direttore del locale Segr.to si è chiesta copia di sentenza resa dalla Pretura di Velletri in data 26/5, in materia di affissione abusiva.

VERONA.=

Un primo contatto con il locale Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Repressione della Pornografia, istituito nella Questura, ha dato - informa il Direttore del locale Segr.to - buoni risultati. All'Unione Donne è stato affidato il lavoro di revisione delle pubblicazioni, in modo da poter fornire al suddetto Ufficio una "cospicua documentazione". Proseguono intanto le denunce all'A.G. locale. E' in preparazione il lavoro per la campagna balneare.

VICENZA.=

Vari Presidi di Istituti e Insegnanti locali hanno formulato lettere di protesta contro manifesti immorali affissi in Vicenza. Il Segr.to Centr., chiedendo la specificazione di tali manifesti, ha dato suggerimenti pratici per il raggiungimento dello scopo desiderato, cioè un maggior rigore da parte delle Questure nel rilascio delle "autorizzazioni".

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) ABOLIZIONISMO.=

Sette l'inesatto titolo LE CASE CHIUSE SI RIAPRONO IN ARGENTINA il TEMPO (N.138 del 20/5/50) dà notizia di una proposta parlamentare tendente a riaprire dette "Case", per i risultati negativi dati in 16 anni dal sistema abolizionista. Non mancano, però, forti tendenze che si oppongono alla riapertura, tanto che si prevede probabile il naufragio della proposta era presentata al Parlamento argentino.

2) COSTUME.=

a) Sull'attività dei comunisti per diseducare l'infanzia, il QUOTIDIANO (N.121 del 23/5/50) pubblica integralmente la lettera di Don Camellini, nella quale sono elencate terrificanti gesta sacrileghe dei ragazzi del Villaggio Castellani (Reggio Emilia). A proposito della polemica A.C. - A.P.I. il TEMPO (N.141 del 23/5/50) scrive: "Ora, l'opinione pubblica sana, anche senza voler prendere in questa polemica le difese della Azione Cattolica, ha serio motivo di preoccuparsi. Per cento nostre... non possiamo ammettere che sia consentite ai "diseducatori" della setta mescovita di incidere, in un modo che non esitiamo a definire criminoso, sull'animo tenero ed impressionabile dell'infanzia italiana".

b) Il Segr.to Centr. ha richiamato l'attenzione del Ministero dell'Interno; sull'opportunità che si richiamino le disposizioni già emanate negli scorsi anni ai Prefetti per una disciplina delle zone balneari, per quanto riguarda i costumi da bagno e il contegno dei villeggianti.

c) Il CARTEL D'ACTION MORALE ET SOCIAL di Parigi ha invitato, fra gli altri Stati, anche l'Italia, indirizzando una lettera al Segr.to Centr. perchè collabori alla istituzione di un Centro Internazionale per la lotta contro il cinema e la stampa immorali.

Prese istruzioni dalla Presidenza Generale e dalla Segreteria di Stato, il Segr.to Centr. ha suggerito di soprassedere all'iniziativa, in attesa di ulteriori disposizioni da parte della Segreteria di Stato stessa.

3) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO.=

Continua sulla stampa di sinistra la sequela delle notizie relative a condanne e denunce di religiosi e sacerdoti responsabili di delitti sessuali. L'UNITA' (N.122 del 24/5/50) ne riporta un elenco completo, di 11 casi, oltre ad altri di cui a notizie di cronaca in altri numeri. Rispondono il POPOLO (N.123 del 25/5/50) e il QUOTIDIANO (123 del 25/5) rilevando l'esiguità dei deplorabili esempi, di fronte al cospicuo numero dei religiosi residenti in Italia, e sottolineando l'ipocrita speculazione politica che dei penosi incidenti fa la stampa rossa.

4) SPETTACOLO.=

a) Cinema.- L'AVANTI (N.117 del 18/5/50) commenta con il solito vivere la notizia dell'Agenzia "Assi Reportages", secondo cui Roma sarebbe stata esclusa dalla proiezione del film AU ROYAUME DES CIEUX, "per ragioni di opportunità".

b) Varietà.- Occupandosi delle difficoltà finanziarie in cui si dibattono gli artisti di varietà, l'AVANTI (N.120 del 21/5/50) attribuisce a dette difficoltà le "scurrilità più volgari e i doppi sensi..."

5) STAMPA.

a) Prosegue il lavoro di preparazione della Mostra della Stampa per ragazzi, organizzata dal FRONTE DELLA FAMIGLIA, ed alla quale il Segr.to Centr. continua a dare il suo contributo.

b) Al Prof. De Ninne, docente di medicina pastorale, è stato sottoposto dal Segr.to Centr. il volume di Bompiani PSICOLOGIA DEL MATRIMONIO di Origlia, per un esame scientifico ai fini dell'eventuale denuncia.

c) Sull'UNITA' (N.117 del 18/5/50) un lungo articolo di Lucio Lombardo Radice, che condanna i "fumetti" per ragazzi, attribuendone la colpa alla loro origine americana.

d) Il giornale LA FAMIGLIA ITALIANA (N. 8-9 del 30/5/50) pubblica un plauso al Procuratore della Repubblica di Roma per l'azione intrapresa contro la pubblicazione di fotografie di suicidi e delinquenti. Il corsivo è stato suggerito dal Segr.to Centr.

e) A seguito dell'incriminazione di alcuni quotidiani romani che avevano pubblicato la fotografia di un omicida-suicida (V.Relaz. 130 p.6); l'Associazione della Stampa Romana ha organizzato una conferenza, tenuta dall'Avv. Giovanni Selvaggi a Palazzo Marignoli. Il Segr.to Centr., presente alla riunione, ha potuto constatare l'infondatezza della protesta levata dai giornalisti e dallo stesso conferenziere circa l'azione dell'A.G. IL QUOTIDIANO (N.119 del 20/5/50) scrive fra l'altro: "... non è giusto nè conforme ai principi di un reggimento democratico, e neppure in armonia con ordini del giorno della stessa Associazione della Stampa, lasciar affermare il principio che la libertà debba sconfinare nella licenza e che la stampa sia superiore al bene e al male". I giornali di sinistra e indipendenti hanno, in generale, applaudito alla conferenza Selvaggi.

f) In vista del processo, il Segr.to Centr. ha visitato il P.M. incaricato di sostenere l'accusa, recandogli varie argomentazioni di natura giuridica: non è vero che fin'ora l'art. 114 non abbia avuto applicazione (si sono indicati i dati di precedenti procedimenti); la sua validità fu confermata anche in periodo democratico, con una circolare del Ministro Romita, nel 1946, nonché al momento dell'abrogazione del quarto comma dello stesso articolo, avvenuta nel 1946, che manteneva in vigore il resto della norma, contemplante il divieto di pubblicazione delle fotografie di delinquenti e suicidi; il principio stesso venne confermato nell'art. 15 della Legge sulla stampa n. 47 dell'8/2/48, votata dalla Costituente. Si è inoltre fornita la Rivista DIFESA SOCIALE (1949) con un articolo del prof. Carnevali, che sostiene la pericolosità della suggestione suscitata dalle fotografie in questione. Il P.M. ha mostrato di gradire l'informazione, trattenendo tutto il materiale fornito.

Tutta la stampa romana si occupa dell'imminente processo.

g) Il Segr.to Centr. ha sottoposto al giudizio degli avv. D'Amico e Ciprotti un trafiletto apparso su VIE NUOVE (N.20/1950), dal titolo IL VERO SIGNORE, nel quale si dubita potersi ravvisare estremo di reato di offesa al Sommo Pontefice. Ambedue si sono pronunciati per la non incriminabilità del trafiletto. Delle risposte si è prontamente informata la Superiore Autorità Ecclesiastica.

h) Un notevole miglioramento del livello morale della stampa periodica si registra da qualche tempo. La peggiore produzione italiana può dirsi scomparsa, con la cessazione delle pubblicazioni di vari periodici che, traendo la loro maggiore attrattiva dal carattere di oscenità, non hanno potute sopravvivere ai ripetuti sequestri da parte dell'A.G. Restano ancora poche pubblicazioni che hanno preminente scopo di lenocinie (OTTO FOLLIE, CALANDRINO, MARC'AURELIO, TRAVASO), e pochissime d'importazione straniera (FILMS ET VEDETTES e FOURIRE), regolarmente sequestrate, e pertanto destinate a sicura morte. La pornografia va ora rifugiandosi nei vari DIGEST più o meno sessuali, privi tuttavia di illustrazioni oscene. Anch'essi sono oggetto di denunce e talora di condanne.

i) I responsabili della Rivista CURIOSA (già da tempo non più in vita), già assolti dal Tribunale di Torino, sono stati condannati da quella Corte d'Appello. La notizia è stata passata dal Segr.to Centr. al Servizio Bozze Settimanali Diocesani per la pubblicazione.

l) Il Tribunale di Roma ha assolto il 29/5 i responsabili del periodico (anch'esso scomparso) SO TUTTO; e in data 26/5 il responsabile di MOMENTO SERA, quotidiano romano.

Il Segr.to Centrale va svolgendo interessamento perchè sia proposto appello avverso le due assoluzioni.

m) In linea di massima, si rileva un certo lassismo da parte della Magistratura nell'interpretazione delle norme repressive della stampa immorale. Non mancano tuttavia esemplari sentenze.

6) STAMPA PERIODICA.

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.

In data 16 maggio 1950 il Segr.to di Sassari denunciava alla locale Procura VOTRE BEAUTE' - N.176 del 25/3/50, già denunciato a Roma, Milano e Brescia. Anche questa denuncia è rimasta senza esito.

In data 17 maggio 1950 La Procura di Roma archiviava la denuncia, sporta dal Segr.to milanese, di

SEXUAL DIGEST ed. italiana - N.1, aprile 1950, contenente prose d'argomento scabroso e talora crudamente esposto.

SEXUAL DIGEST ed. italiana - N.2, maggio 1950.

SELEZIONE MEDICA - N.2, maggio 1950.

Il Segr.to di Milano denunciava alla locale Procura

SEXUAL DIGEST - N.14 anno II, ed.francese. Non risultano presi provvedimenti.

In data 18 maggio 1950 la Procura di Ravenna disponeva il sequestro di FILMS ET VEDETTES N.34 (1950), contenente illustrazioni oscene. Il Segr.to di Milano lo denunciava in data 20/5.

In data 19 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava

OTTO - N. 21 del 25/5/50, pure denunciato dal Segr.to di Orvieto alla locale Procura. Non risultano presi provvedimenti.

In data 20 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava alla locale

Procura la rivista americana

LAFF - giugno 1950, per illustrazioni indecenti. Non risultano presi provvedimenti.

Il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma

CALANDRINO - N.21 del 21/5/50, pure denunciato dal Segr.to di Milano in data 19/5. Ambedue le denunce restavano senza esito.

In data 24 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava

CINE ILLUSTRATO - N.22 del 28/5/50, contenente illustrazioni oscene, La Procura di Roma archiviava la denuncia in data 3/6/50.

In data 25 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava

OTTO - N.22 del 1/6/50. La Procura di Roma archiviava la denuncia in data 10/6.

LILLIPUT - giugno 1950, rivista inglese con una fotografia di nude femminile, pure denunciata dal Segr.to Centr. in data 29/5. Nessun provvedimento risulta preso.

FOLLIE DI PRIMAVERA 1950, suppl. al N. 5 di FOLLIE, con illustrazioni oscene. Analoga denuncia sporgeva il Segr.to di Casale alla Procura di Torino in data 1/6/50; il Segr.to di Treviso e quello di Verona alle locali Procure. Nessun provvedimento risulta preso; la Procura di Roma archiviava una denuncia dello stesso periodico in data 10/6/50.

In data 26 maggio 1950 il Segr.to di Verona denunciava

FOLLIE - N.6 del 30/5/50, pure denunciata dal Segr.to di Milano in data 20/5. Nessun provvedimento risulta preso.

In data 27 maggio 1950 il Segr.to di Milano denunciava

CALANDRINO - N.22 del 28/5/50. La Procura di Roma archiviava la denuncia in data 3/6/50.

In data 29 maggio 1950 l'ing. Barluzzi, collaboratore del Segr.to Centr. informava che privati avevano sporto denuncia alla Procura di Roma contro la rivista americana

SEE - luglio 1950, per illustrazioni indecenti. Nessun provvedimento risulta preso.

Il Segr.to Centr. segnalava alla Procura di Roma il volume edito da Longanesi, dal titolo

UNA DONNA AL GIORNO -MANI IN ALTO di Figallo-Damigella, gravemente pornografico. La Procura di Roma ne disponeva il sequestro in data 31/5.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 21,22;Bella 20,21;Bolero Film 157,158;Confessioni 86,87; Confidenze di Liala 21,22;Eva 21,22;Grand Hotel 204,205;Grazia 482,483; Intimità 221,222;Lei 20,21,22;Luna Park 22;Marie Claire 20,21;Novella 21 22;Samba Hotel 4;Sogno 21,22;Tipo 85,86;Vostre Novelle 21,22;)

EVA ha qualche illustrazione indecente. Non si notano particolari varianti nel contenuto di ANNABELLA, LEI, BELLA, NOVELLA, VOSTRE NOVELLE e nei meno gravi CONFESIONI, CONFIDENZE DI LIALA, INTIMITA' (con un'indecante illustrazione pubblicitaria dell'"Ambra solare"), GRAZIA e MARIE CLAIRE.

Illustrazioni indecenti e trame morbose in BOLERO FILM. Sempre immorali LUNA PARK, SOGNO e TIPO. Meno GRAND HOTEL, SAMBA HOTEL e un nuovo settimanale a fumetti, con figure indecenti.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 20,21;Cine Illustrato 21,22;Film 20,21;Hollywood 244,245;Novelle Film 126,127;)

BIS persiste nell'indecenza delle illustrazioni; gravemente indecenze è pure la copertina di CINE ILLUSTRATO. Sconvenienze varie in FILM, HOLLYWOOD e NOVELLE FILM.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 21,22;Candido 22;Marc'Aurelio 21,22;Merlo Giallo 215,216 217;Travaso 21,22;)

Immutati CALANDRINO e MARC'AURELIO. IL TRAVASO se la prende con i denunciatori del suo n. 5, assolto dal Tribunale di Roma; intanto abbonda in disegni sensualmente provocanti. Nessuna variante particolare in CANDIDO e MERLO GIALLO.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Biblioteca dei Curiosi 10;Crimen 20,21;Cronaca Nera 20,21;Europeo 21,22;Films et Vedettes 34;Follie 6;Follie di Primavera suppl.al n.5;Frack 1;Illustrato 20,21;Insieme 22,23;Il Mondo 20,21;Noir et Blanc 273,274;Oggi 20,21;Omnibus 8,9;Otto 20,21;Settimana Incom 20,21;Settimo Giorno 20,21;Tempo 20,21;)

I soliti argomenti più o meno morbosi in BIBLIOTECA DEI CURIOSI. E le solite narrazioni più o meno raccapriccianti in CRIMEN e CRONACA NERA.

L'EUROPEO, senza prendere unadecisa posizione, riferisce sulla polemica fra A.C. e P.C.I. a proposito dell'infanzia. ILLUSTRATO si occupa del problema sessuale e coniugale in America. INSIEME indice un referendum: "Un marito infedele ha diritto di reagire se la moglie lo inganna?". In ambedue illustrazioni e prose immorali. MONDO ha un'acuta osservazione, nel corso della critica alla commedia I FIGLI DI EDOARDO: "...Ella, come il pubblico, circonda di romanticismo quello che è irregolare, in una società che vuole mettere nella regola più perfetta lo stesso vizio, sotto l'influsso della scienza, della biologia e della psicologia, che rendono ragionevoli e fatali gli errori della natura umana".

Varie esibizioni femminili, anche indecenti, in NOIR ET BLANC. OGGI si occupa di divorzio e di art. 72. OMNIBUS, con qualche illustrazione sconveniente, si occupa del problema sessuale negli Stati Uniti. Anche SETTIMO GIORNO reca la pubblicità dell'"Ambra Solare", con l'illustrazione indecente di una donna svestita. SETTIMANA INCOM reca una inchiesta sulle fanciulle traviate rinchiusi negli istituti di rieducazione. TEMPO pubblica un'inchiesta sulle "Ragazze d'oggi", con foto sconvenienti e particolari intimi immorali.

OTTO e FOLLIE, con FOLLIE DI PRIMAVERA, indulgono nelle solite nudità femminili provocanti e morbose. Gravissimo, come al solito, FILMS ET VEDETTES. FRACK, nuova rivistucola, non ha gravi immoralità.

VARI

Prosegue l'indagine sulle pubblicazioni straniere: EYE, americana, ha copertina indecente, come pure WHISPER e LAFF. WIENER MAGAZIN, austriaca, ha talora nudi integrali. Nulla di particolare in SIE UND ER, QUICK, NEUE ILLUSTRIERTE e PHOTO MAGAZIN, tedesche. FLIRT e SEE, americane, notevolmente audaci. Meno CINEMONDE, francese. Non gravi le americane PHOTOPLAY, SIR e BROADWAY LAUGHS e la svizzera SWITZERLAND MAGAZIN.